SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039181
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	pianta e prospetto di un ossario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1749/08/12
DTSF - A	1752/02/27
DTM - Motivazione cronologica	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Vittone Bernardo Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1705/ 1770
AUTH - Sigla per citazione	00002348
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro/ penna/ acquerellatura/ matita
MTC - Materia e tecnica	carta vergata
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	515
MISL - Larghezza	390
FIL - Filigrana	scudo coronato con uva, [---] 1742
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie, lacune, strappi. Lo strappo in basso è rinforzato sul verso da una striscia di carta incollata e uno di quelli in alto da due pezzetti di carta adesiva.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno occupa la parte destra del foglio che ha una riquadratura formata da una linea di inchiostro nero. Al recto è rappresentata la pianta e il prospetto di un ossario esagonale non regolare, addossato con uno dei lati ad un muro. In pianta è anche rappresentato un tratto di muro ortogonale al precedente ma separato da esso ed un tratteggio roso incrociato. Ancora in inchiostro rosso c'è una linea orizzontale che si raccorda a sinistra con un arco di cerchio. Al centro dell'ambiente è indicato un sepolcro con teschio e tibie incrociate ed un accenno a matita forse di un altare. L'ossario presenta due gradini che corrono su quattro dei sei lati ed un terzo gradino in corrispondenza delle quattro aperture chiuse da inferriata e separate da tre pilastri angolari. Gli altri tre pilastri angolari sono raccordati da muratura piena. L'apertura maggiore è rettangolare con centina, le altre hanno perimetro mistilineo e sono sormontate da decorazioni con teschio e tibie incrociate. Il fregio è a metope e triglifi con simboli funebri. L'apertura principale è coronata da un frontone triangolare con teschio alato nel timpano e cuspide con croce lobata sul vertice. Continua al campo OSSERVAZIONI.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 14 23
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Elementi architettonici: pianta e prospetto di ossario.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in alto, al centro, inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	Capella per l'ossario de morti
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in basso, a destra, inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	1, 2, 3, 4, 5, Trabuchi di Torino N. Cinque
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in basso, a destra, inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	1, 2, 3, 4, 5, Trabuchi di Novara N. Cinque
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in basso, a destra, inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	I. B. Vittone
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	verso, in alto, inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	Ossario
	La firma sul disegno è riconosciuta come autografa: il Portoghesi sottolinea che "la semplicissima intelaiatura architettonica (...) è appena un accordo, strutturato in modo elementare: ma nel proporzionamento delle parti come nella sottile analisi chiaroscurale si sente la mano di Vittone, la spontanea delicatezza della su amano" (cfr. P. Portoghesi, "La parrocchiale di Grignasco nell'opera di B. A. Vittone", in "Atti e memorie del congresso di Varallo Sesia, 1960", Torino 1962). Si tratta certamente dell'unico disegno rimasto di quelli che Vittone consegnò il 27/02/1752 a Torino, tramite il vicario di Casa Reale Vegliom, ai fabbricieri don Giacomo Cacciami e don Giovanni Maria Neri rappresentanti la Comunità di Grignasco che erano stati espressamente incaricati dal vescovo di Novara I. R. Sanseverino di provvedere al progetto per la nuova chiesa parrocchiale nel 1749. Ne fa fede la ricevuta autografa rilasciata da Vittone che cita, tra le tavole

NSC - Notizie storico-critiche	di progetto per la chiesa di Grignasco, anche quella di una "cappellaper i morti con sua alzata" (Archivio Comunale di Grignasco). L'opera non fu realizzata nè è possibile capire dagli scarni riferimenti dove si pensava di localizzarla. L'idea di erigerla risale al cardinale Gilberto Borromeo, vescovo di Novara, che negli ordini dati dopo la sua visita pastorale del 27/05/1731 ne sollecitò l'erezione suggerendo un luogo adiacente all'antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie (Archivio Storico Diocesano di Novara). Un ossario fu in seguito eretto intorno al 1786 (benedetto il 7/05/1986, Archivio Privato Giongo Cacciami) ma in prossimità dell'Oratorio di S. Graziano, e tutto lascia supporre che l'opera, dopo la morte di Vittone (1770), sia stata affidata a maestranze locali che la costruirono in forma diversa dal progetto. Il disegno non è tra quelli descritti dal Pommer, che pure pubblicò la ricevuta di Vittone del 27/02/1752 che lo elencava (cfr. R. Pommer, "Eighteenth century architecture in Piedmont", New York, 1967). Circa la datazione si rileva che nella datazione del foglio è leggibile la data "1742", ma il disegno è circoscrivibile tra il 1749, anno in cui si decise l'erezione della nuova chiesa di Grignasco, e il 27/02/1752, data della sua consegna. Alla scheda cartacea è allegato un lucido relativo alla filigrana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49650
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1752/02/27
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Sanseverino I. R.
FNTD - Data	1749
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Cacciami Carlo, parroco
FNTD - Data	1783/ 1799
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Portoghesi P.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 174
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 13-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Pommer R.
BIBD - Anno di edizione	1967
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sitzia P.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	